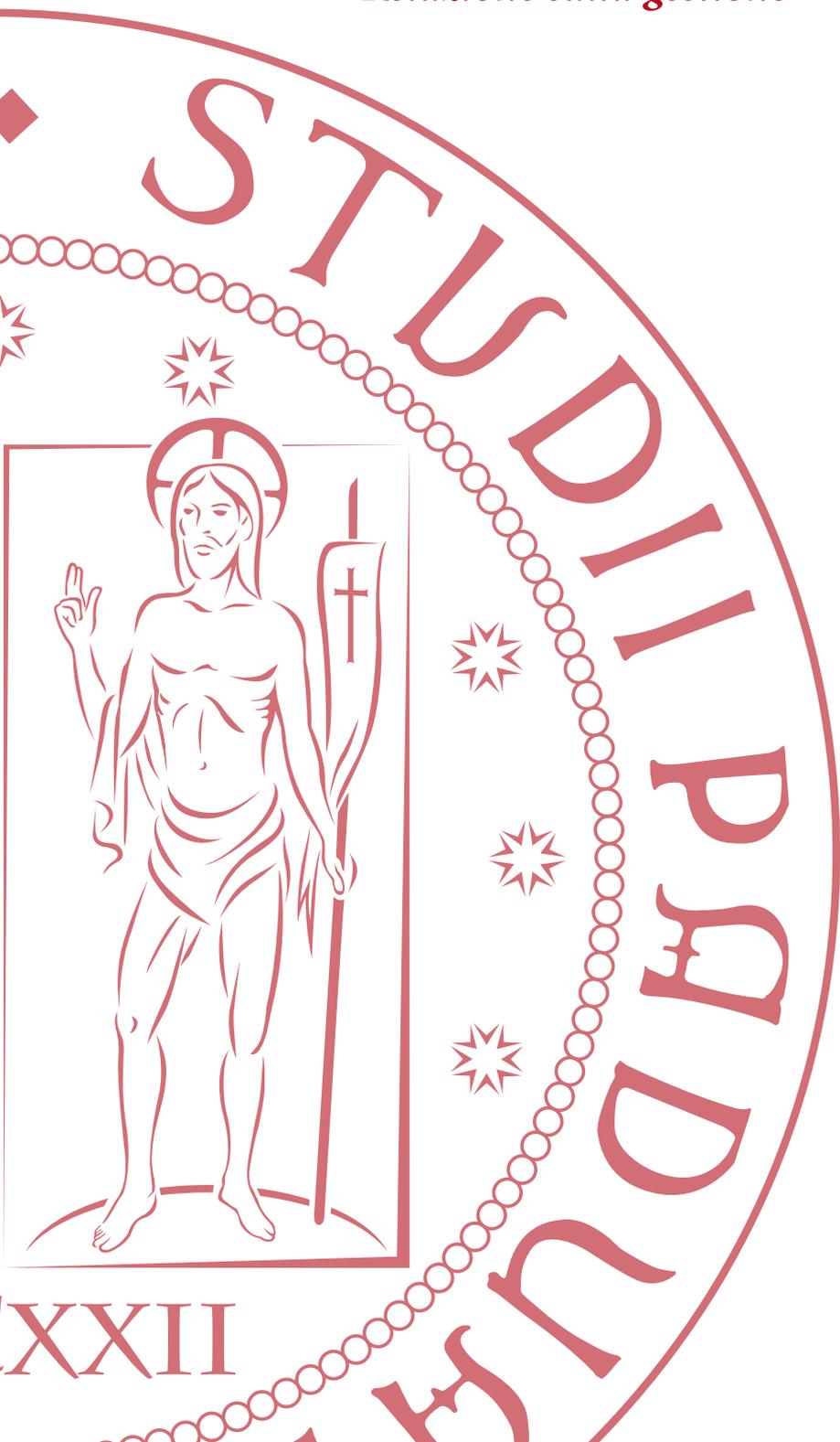


UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2023

Relazione sulla gestione



INDICE

PREMESSA	2
LETTURA DEL BILANCIO PER AMBITI STRATEGICI	4
DIDATTICA.....	4
RICERCA.....	8
PNRR.....	12
TERZA MISSIONE E IMPATTO SOCIALE	13
INTERNAZIONALIZZAZIONE	14
PERSONE E RISORSE	16
PERSONALE DOCENTE	16
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO.....	17
PATRIMONIO EDILIZIO.....	19
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	22
ANALISI DEL BILANCIO	24
RISULTATO DI BILANCIO	24
CONTO ECONOMICO	24
STATO PATRIMONIALE	29
GLI INDICATORI MUR (DECRETO LEGISLATIVO 49/2012).....	33
ALTRI INDICATORI MUR.....	34
ALLEGATO	36
RICLASSIFICA DEI COSTI OPERATIVI E INVESTIMENTI PER AMBITO STRATEGICO	36

PREMESSA

Nel 2023 l'Ateneo di Padova ha continuato il percorso di crescita che ha riguardato molteplici dimensioni tra cui: gli spazi, le persone e le risorse economiche anche derivanti da bandi competitivi.

Il 2023 è stato infatti caratterizzato dal pieno dispiegarsi delle progettualità legate al PNRR: reclutati 148 tra ricercatori e ricercatrici a tempo determinato di tipo A, acquistato beni e servizi per un importo pari a 8 milioni, svolte dal personale strutturato oltre 160.000 ore di attività rendicontate su progetti di ricerca PNRR. Nell'ambito dell'attività di terza missione, sono stati aperti due nuovi musei, il Museo Botanico e il Museo della Natura e dell'Uomo, consentendo di superare per la prima volta il numero dei 400.000 visitatori dei siti museali e culturali di Ateneo.

Dal punto di vista economico, i Proventi Operativi nel 2023 sono aumentati del 9,4% rispetto al 2022, raggiungendo il valore di 782 milioni. Negli ultimi due anni i proventi sono passati da 624 milioni nel 2021 a 782 milioni nel 2023.

Anche i proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi registrano un incremento. L'Ateneo ha ottenuto finanziamenti sia in ambito nazionale che europeo generando maggiori ricavi per euro 20.450.882 tra cui circa 16 milioni di euro sul PNRR. La dinamica dei costi è caratterizzata da una riduzione dei consumi energetici che nel 2022 avevano subito un forte incremento a causa delle tensioni internazionali, e da un incremento dei costi del personale, sia docente sia tecnico sia amministrativo. Come si vedrà meglio nelle sezioni successive la crescita dei costi del personale è determinata sia da un incremento della numerosità che da un aumento del costo medio riconducibile alla dinamica stipendiale.

È opportuno sottolineare fin d'ora come la crescita dei costi del personale sia da monitorare attentamente durante gli anni successivi nei quali si espleteranno con maggiore chiarezza anche gli effetti del piano straordinario approvato dalla legge di bilancio dell'anno 2022 che produce a regime un forte incremento del turnover. Tale piano straordinario, che eccede il turnover, è finanziato dallo Stato con risorse dedicate, mentre la dinamica stipendiale, che riguarda anche gli assunti sul piano straordinario, è a carico del bilancio dell'ateneo. L'aumento del personale genera inoltre l'incremento dei costi indiretti legati ai beni, ai servizi e alla logistica. Il trend delle spese per investimenti è crescente.

Anche il 2024 si è aperto all'insegna della instabilità internazionale. Il perdurare della guerra in Ucraina e l'esacerbarsi della crisi nella Striscia di Gaza hanno portato ad una ondata di proteste all'interno degli Atenei italiani ed internazionali. L'Ateneo, per quanto di propria competenza, ha approvato un incremento delle risorse destinate al programma *people at risk* in modo da favorire la possibilità di proseguire gli studi nell'Università di Padova a studentesse e studenti delle università palestinesi e offrire possibilità di ricerca nel nostro Ateneo a docenti delle medesime università.

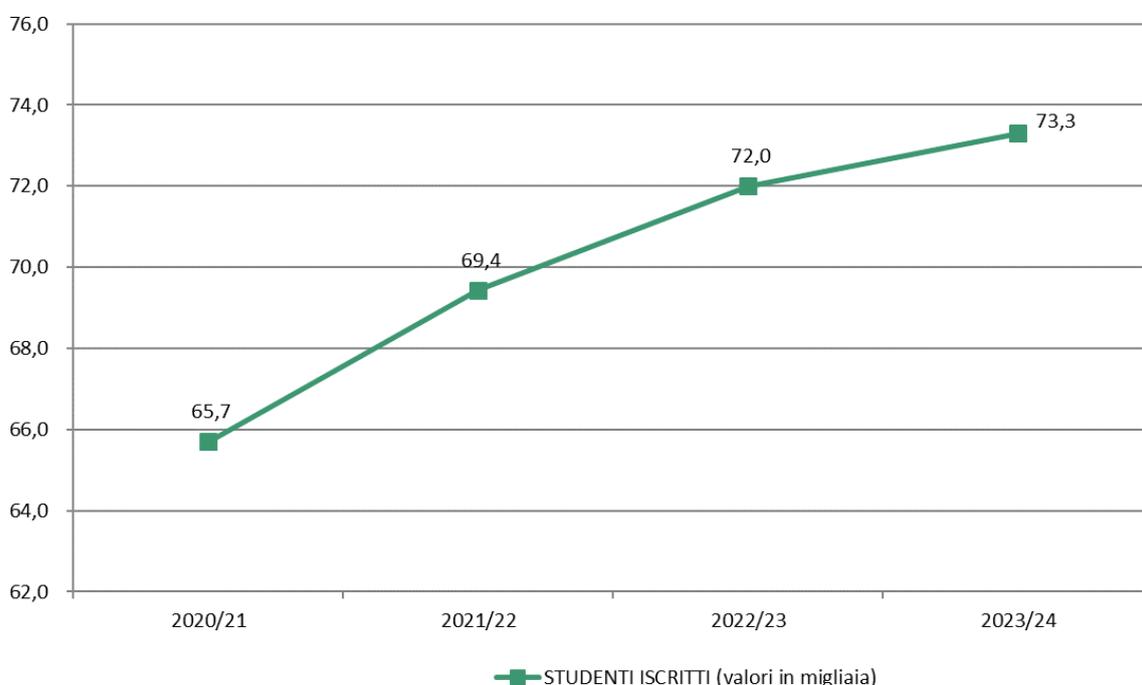
La presente relazione sulla gestione è suddivisa in due parti. La prima parte propone una riclassificazione del bilancio secondo gli obiettivi del Piano Strategico dell'Ateneo 2023-2027, mentre la seconda parte offre una sintetica analisi tecnica del bilancio, sviluppata in modo più analitico nella nota integrativa che lo accompagna.

LETTURA DEL BILANCIO PER AMBITI STRATEGICI

DIDATTICA

Le persone iscritte ai corsi di laurea e laurea magistrale nell'a.a. 2023/2024 sono aumentate dell'1,8% (circa 1.370 studenti) rispetto al precedente a.a. 2022/2023 e del 5,74% (circa 3.980 studenti) rispetto all'a.a. 2021/2022 (si veda il *Grafico 1*). La distribuzione della componente studentesca per Scuola e genere è in linea con l'anno precedente.

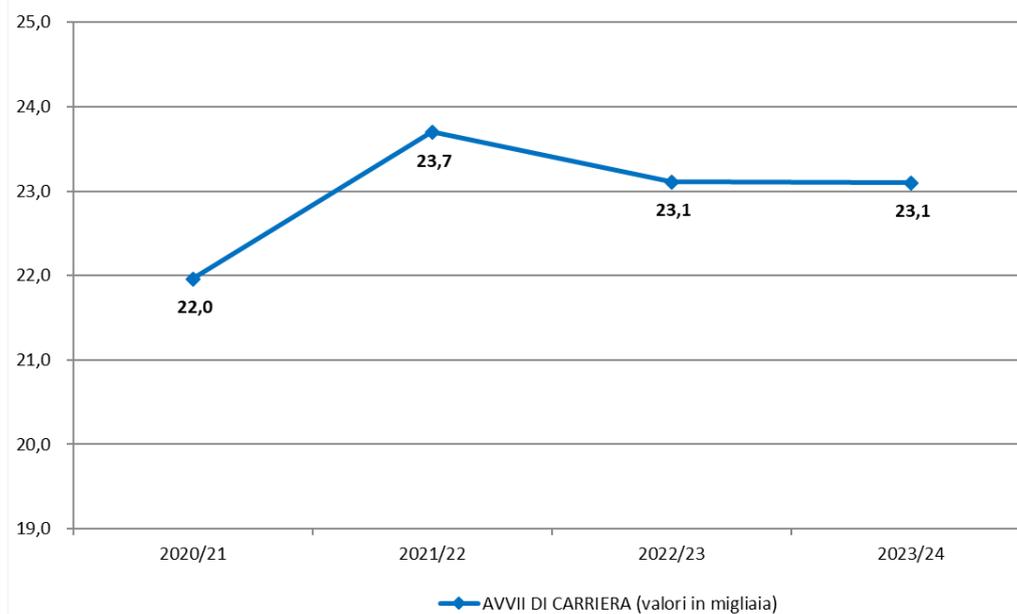
Grafico 1 - Andamento degli studenti iscritti nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico



Fonte: Unipd - Elaborazioni dati Esse3 al 15 maggio 2024

Si osserva invece una stabilizzazione, dopo anni di costante incremento, della curva relativa al numero di studenti che iniziano un corso di studi nell'Ateneo, pari a circa 23.100 immatricolazioni perfezionate per gli ultimi due anni accademici (si veda il *Grafico 2*).

Grafico 2 - Andamento degli avvii di carriera nei corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico



Fonte: Unipd - Elaborazioni dati Esse3 al 15 maggio 2024

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha dimostrato capacità di attirare finanziamenti esterni destinati alla didattica, gestiti tramite 95 progetti per un importo totale di 19.343.533 euro, in aumento del 25% rispetto al 2022. Si tratta principalmente di progetti relativi a Erasmus, alla Mobilità Internazionale, a premi studio, a borse di studio finanziate da terzi e al sostegno di studenti con disabilità.

È costante l'impegno dell'Ateneo a favore del diritto allo studio. Con lo stanziamento di Ateneo di 7,4 milioni di euro e grazie alle maggiori risorse ricevute sul PNRR e FIS è stata possibile la copertura totale delle borse per il Diritto allo Studio Universitario a.a. 2022/2023. I costi per le borse di studio di competenza del 2023 sono pari a euro 45.865.843, in aumento di circa 12 milioni di euro rispetto all'esercizio 2022 e di circa 17 milioni rispetto all'esercizio 2021. Gli studenti idonei e beneficiari sono stati 10.965 (13% in più rispetto allo scorso anno).

Per l'a.a. 2023/2024, nonostante l'impegno dell'Ateneo, non è attualmente possibile la copertura integrale degli aventi diritto alla borsa.

Il sostegno agli studenti, oltre le borse di studio, è proseguito anche nel 2023 con un incremento dei costi di 6,8 milioni di euro.

Significativo è l'aumento nella voce "Utilizzo aule e spazi per attività didattiche" (+64%) vista la necessità di trovare spazi adeguati allo svolgimento della didattica sia per il maggior numero di studenti iscritti sia per l'indisponibilità di alcune aule per interventi edilizi in corso.

L'impegno dell'Ateneo a favore del diritto allo studio è proseguito anche su altre linee di finanziamento. L'Ateneo ha destinato 180.000 euro per attribuire 22 borse di importo pari a 8.000 euro ciascuna a studentesse e studenti internazionali titolari di un documento che ne certifichi lo status "at risk" in Italia o all'estero. Nello stesso filone di intervento, nel 2023 sono stati stanziati 144.000 euro per l'iniziativa *Unipd Rescue Fund* a favore di studiosi e studiose ai quali, in conseguenza di crisi politiche e militari in atto, sia stata concessa in Italia la protezione internazionale anche temporanea, oppure che siano residenti in uno dei Paesi elencati nell'Annual Report Scholars At Risk 2022.

Anche nell'a.a. 2023/2024 è stato confermato l'innalzamento della no tax area a 25.000 euro di ISEE e il rafforzamento della decontribuzione tra i 25.001 e i 30.000 euro di ISEE. In particolare, tra 25.000,01 e 30.000 euro di ISEE, l'Ateneo applica una riduzione ulteriore rispetto a quanto previsto dal D.M. 1014/2021 che complessivamente porta alle seguenti riduzioni:

- a) 65% per la fascia 25.000-26.000, di ISEE (50% decontribuzione prevista dalla normativa);
- b) 44% per la fascia 26.000-28.000 di ISEE (20% decontribuzione prevista dalla normativa);
- c) 37% per la fascia 28.000-30.000 di ISEE (10% decontribuzione prevista dalla normativa).

Si segnala inoltre che il C.d.A., nella seduta di aprile 2024, ha approvato la contribuzione studentesca per l'a.a. 2024/2025 portando la no tax area a 30.000 euro di ISEE.

Gli studenti e le studentesse che nell'a.a. 2022/2023 hanno usufruito di agevolazioni nel pagamento della contribuzione universitaria (esoneri totali o parziali) sono stati 46.618 (nel precedente anno accademico erano 45.482).

Sono proseguiti anche per l'a.a. 2022/2023 i progetti relativi al premio "Mille e una lode" con l'erogazione di mille premi di merito del valore di 1.000 euro ciascuno riservati ai migliori studenti di ogni corso di studio e il progetto studente-atleta che riconosce un incentivo economico pari a 1.500 euro agli studenti regolarmente iscritti in possesso di particolari requisiti sportivi e di merito (108 studenti-atleti, dei quali 61 si sono distinti nella propria disciplina per categoria e specialità ricevendo la convocazione con la squadra nazionale o raggiungendo addirittura il podio a livello nazionale, europeo o mondiale).

Tra le iniziative a supporto del diritto allo studio si evidenziano: il progetto Università in carcere che coinvolge 61 studenti in regime di detenzione (20 nuove immatricolazioni) e che ha visto il 12 maggio 2023 l'inaugurazione dell'anno accademico in carcere, la giornata di accoglienza ai futuri studenti ed una decina di incontri divulgativi o seminari tematici trasversali con la partecipazione di studenti esterni e di studenti detenuti.

L'Ateneo ha inoltre promosso e realizzato numerose azioni di orientamento a sostegno della progettazione formativa e professionale, in un'ottica di supporto e formazione continua per garantire la crescita e il sostegno agli individui nei processi di scelta, in particolare nella fase di passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'Università, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione attiva e l'inclusione sociale.

A partire dall'a.a. 2022-2023 l'Università ha aderito al PNRR-Investimento 1.6 "Orientamento attivo nella transizione scuola-università" che prevede l'attivazione di corsi di orientamento della durata di 15 ore rivolte agli studenti dell'ultimo triennio delle scuole secondarie di secondo grado.

Con l'obiettivo di migliorare la qualità della formazione promuovendo la partecipazione attiva e responsabile degli studenti, l'Ateneo ha gestito l'assegnazione di 814 contratti per l'incentivazione delle attività di tutorato e di didattica integrativa usufruendo del Fondo Giovani finanziato dal MUR.

Per quanto riguarda gli stage/tirocini si registra un'ulteriore crescita, sia per gli stage svolti in Italia (29.157 stage, 722 in più rispetto al 2022) sia per quelli svolti all'estero (902 stage, 147 in più rispetto al 2022). Complessivamente il numero di stage è pari a 30.059 a fronte di 29.190 nell'anno precedente. È proseguita inoltre l'attività di Job Placement, di Orientamento al lavoro e alle professioni e di contatto con enti e imprese a sostegno delle transizioni scuola-università-mondo del lavoro.

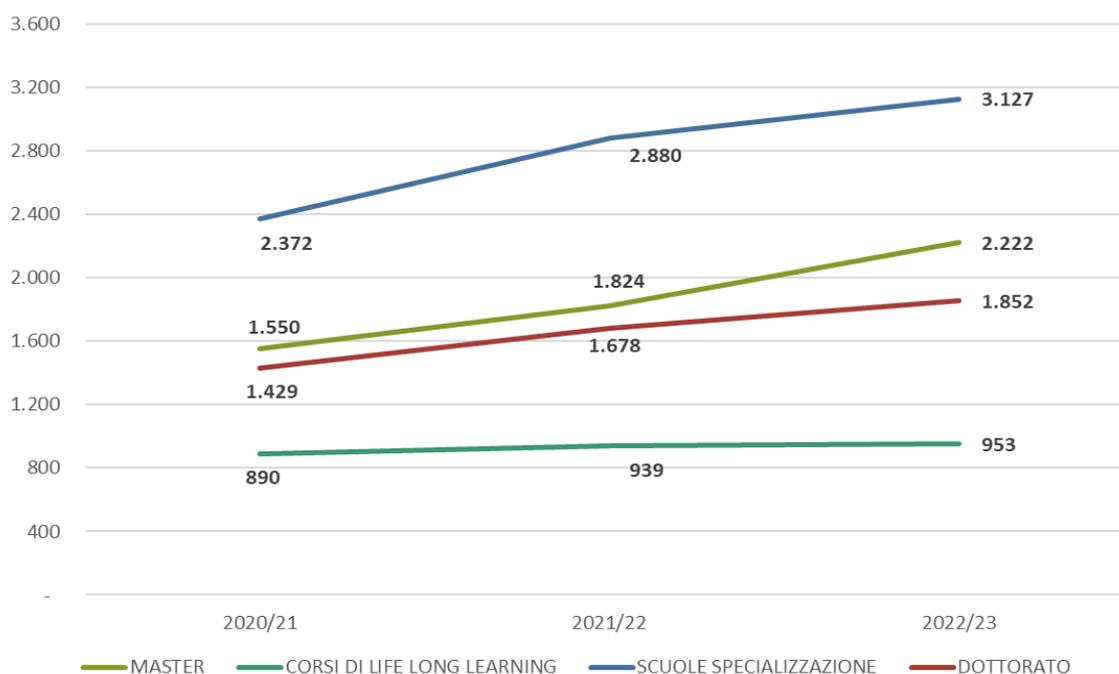
Tra i costi per il sostegno agli studenti si evidenzia la voce "Borse per dottorato di ricerca" che presenta un incremento del 15% dovuto sia ad un aumento delle borse (1.848 nel 2023 rispetto alle 1.416 a gennaio 2022) sia alla rideterminazione dell'importo lordo percipiente della borsa di dottorato.

Rilevante è anche l'incremento dei "Contratti di formazione specialistica" che mantiene in crescita il numero degli iscritti mentre registra una flessione per le immatricolazioni nelle 68 Scuole di specializzazione ed in particolare nelle 48 Scuole di Area Medica.

Significativo incremento (+14%) è intervenuto anche per le “Borse per studenti internazionali degree seekers”.

La didattica post-lauream ha fatto registrare un incremento delle iscrizioni rispetto al 2022 del 15% delle iscrizioni ai Master e ai Corsi di Life long Learning (si veda il *Grafico 3*).

Grafico 3 - Andamento del numero di iscritti ai corsi post-lauream



Fonte: Unipd - Elaborazioni dati estratti Ufficio Post lauream.

RICERCA

Nell’ambito della ricerca finanziata con fondi del Bilancio Universitario, anche nell’esercizio 2023 l’Ateneo ha garantito un forte sostegno finanziario, distinguendosi nel panorama nazionale per gli investimenti delle Università nella ricerca.

Il budget complessivo a carico del Bilancio Universitario stanziato nell’esercizio 2023 per i diversi progetti e bandi di ricerca (BIRD, Progetti di Sviluppo Dipartimentale, bandi MSCA, STARS e Uni-Impresa) ammonta a circa 35,5 milioni di euro, a cui si aggiungono 25,5 punti organico per i Progetti di Sviluppo Dipartimentale 2023-2027.

Con riferimento alla ricerca finanziata dal MUR, si segnala l’assegnazione nel 2023 del primo anno del quinquennio dei Dipartimenti di Eccellenza 2023-2027 (88,4 milioni di euro) a valere sul Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO). Si precisa che tutti i Dipartimenti di Eccellenza

2023-2027 hanno rendicontato oltre l'80% delle risorse ministeriali a disposizione, garantendosi l'intero finanziamento della quota annuale per il 2024.

I risultati conseguiti nella VQR 2015-2019 sono stati utilizzati per l'assegnazione della quota premiale del Fondo di Finanziamento Ordinario 2023 e hanno determinato l'assegnazione di 122,5 milioni di euro (115,6 milioni di euro nel 2022). L'aumento è dovuto prevalentemente all'incremento del finanziamento ministeriale. Il peso dell'Ateneo, pari al 4,90%, sul sistema nazionale è in linea con il precedente esercizio.

Alla fine dell'esercizio 2023 sono iniziate, inoltre, le attività di ricerca relative ai progetti PRIN PNRR assegnati all'Ateneo per complessivi 49,6 milioni di euro, di cui 34,8 milioni relativi al bando D.D. n. 104 del 02.02.2022 e 14,8 milioni relativi al bando D.D. n. 1409 del 14.09.2022.

Per quanto riguarda, infine, la ricerca su fondi PNRR, nel 2023 sono proseguite le attività di ricerca e gestione contabile e amministrativa legate ai finanziamenti ricevuti nel 2022 (per ulteriori approfondimenti sui progetti di ricerca PNRR vedasi paragrafo successivo).

Nel Bilancio 2023 la crescita dei ricavi per ricerca è intervenuta in modo significativo tra i "Proventi derivanti da ricerche con finanziamenti competitivi" che registrano un incremento rispetto al 2022, pari a circa 20,5 milioni di euro (+36,9%), come evidenziato dalla *Tabella 1*.

Tabella 1 - Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Variazione %
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR di cui:	33.417.524	18.018.561	15.398.963	85,5%
<i>Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR per il Piano nazionale ripresa resilienza (PNRR)</i>	<i>15.612.010</i>	<i>2.926.189</i>	<i>12.685.821</i>	
<i>Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR per progetti PRIN</i>	<i>7.498.988</i>	<i>5.501.101</i>	<i>1.997.887</i>	
<i>Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MUR per altri progetti di ricerca</i>	<i>10.306.526</i>	<i>9.591.271</i>	<i>715.255</i>	
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	30.388.231	23.705.474	6.682.757	28,2%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province Autonome	2.554.344	3.008.618	-454.273	-15,1%
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da altri soggetti pubblici e privati	9.472.233	10.648.797	-1.176.564	-11,0%
Totale	75.832.331	55.381.449	20.450.882	36,9%

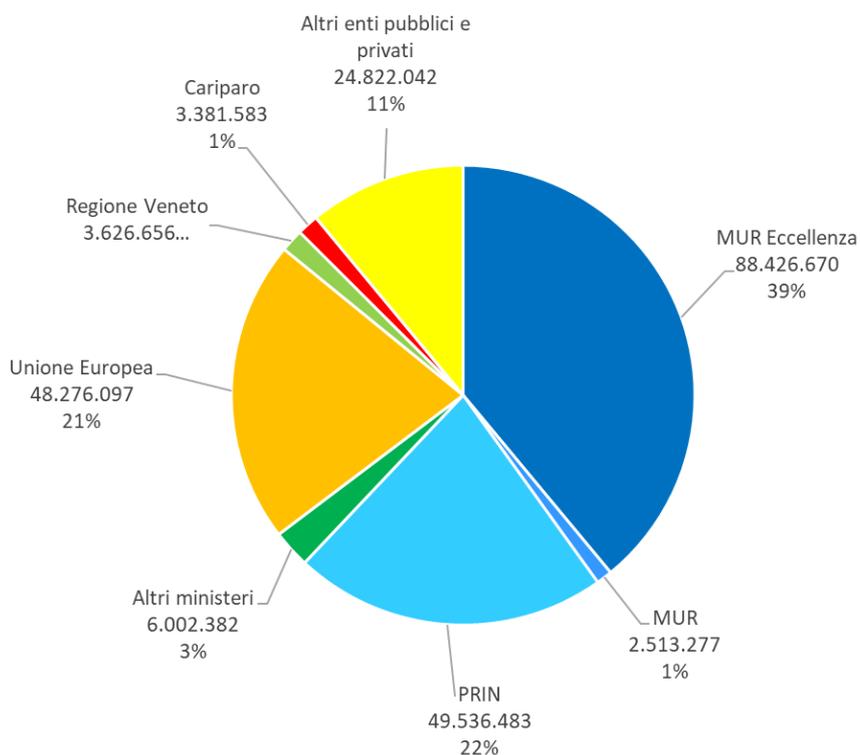
Oltre ai ricavi realizzati, un'altra grandezza importante da segnalare è il valore dei nuovi progetti di ricerca acquisiti nel corso del 2023. La tabella che segue riporta i progetti contabili avviati nel 2023 e 2022, distinti per tipologie di ente finanziatore. Il numero dei nuovi progetti avviati nel 2023 (1.171) e il corrispondente valore (euro 226.585.189) evidenziano una buona capacità dell'Ateneo di acquisire risorse per l'attività di ricerca in ambito istituzionale.

Tabella 2 – Progetti avviati per tipologia di ente finanziatore (escluso progetti PNRR)

Descrizione	2023		2022	
	Importo	n. progetti contabili	Importo	n. progetti contabili
MUR Eccellenza	88.426.670	15		
MUR	2.513.277	22	18.777.161	65
PRIN	49.536.483	607	4.072.154	24
Altri ministeri	6.002.382	23	2.681.007	14
Unione Europea	48.276.097	105	42.335.178	137
Regione Veneto	3.626.656	41	1.412.108	23
Cariparo	3.381.583	21	4.978.410	23
Altri enti pubblici e privati	24.822.042	337	23.826.768	337
Totale	226.585.189	1.171	98.082.786	623

Il *Grafico 4* riporta la composizione, sulla base del soggetto finanziatore, dei nuovi fondi acquisiti nell'anno 2023.

Grafico 4 - Nuovi progetti di ricerca finanziati nel 2023 suddivisi per finanziatori

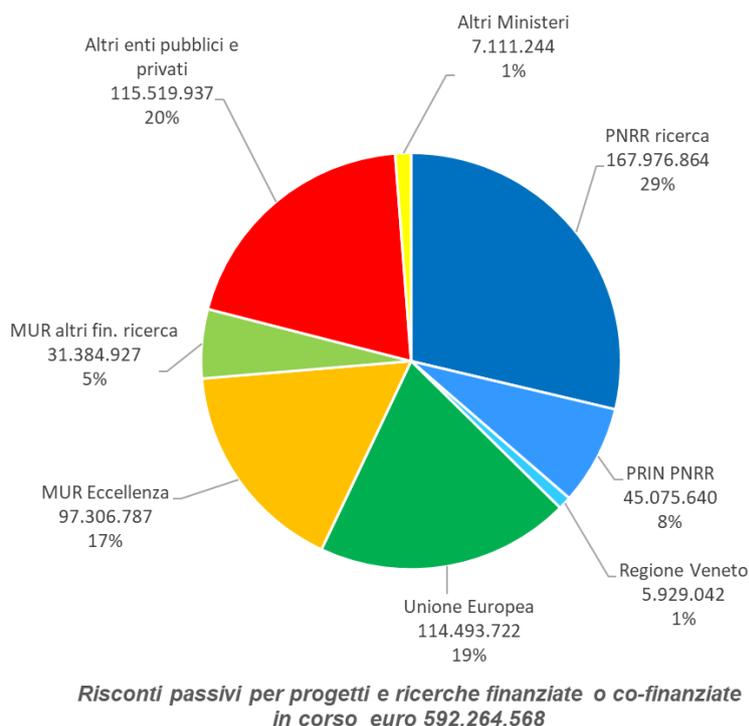


È utile precisare che le risorse per i nuovi progetti iniziati nel 2023 non corrispondono ai ricavi realizzati. In base ai principi contabili adottati dall'Ateneo, infatti, i ricavi sono determinati dai costi sostenuti; la quota non correlata a costi viene rinviata agli esercizi successivi (risconti passivi) e costituisce l'ammontare delle risorse future a disposizione dell'Ateneo per attività di ricerca. La terza grandezza, quindi, utile da segnalare per avere una visione completa della

dinamica dei finanziamenti in ambito della ricerca, è il valore dei risconti passivi per progetti e ricerche in corso.

Il grafico che segue evidenzia l'ammontare dei risconti passivi al 31.12.2023 relativi a progetti di ricerca istituzionale, distinti per tipologia di ente finanziatore.

Grafico 5 – Risconti passivi per progetti e ricerche in corso



A completamento dell'analisi delle attività svolte dall'Ateneo nell'ambito della ricerca, si segnalano, infine, i proventi per ricerca in attività commerciale, con un valore al 31.12.2023 di oltre 17 milioni di euro, di cui 2,2 per cessione di brevetti (vedasi *Tabella 3*).

Tabella 3 – Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico

Descrizione	Valore al 31.12.2023	Valore al 31.12.2022	Variazioni	Variazione %
Ricerche e progetti commissionati in conto terzi	15.164.517	15.564.109	-399.592	-2,6%
Trasferimento tecnologico in conto terzi	2.240.452	170.129	2.070.323	1216,9%
Totale	17.404.969	15.734.238	1.670.731	10,6%

Anche nell'ambito della ricerca commissionata in conto terzi, l'ammontare di ricavi rinviati all'esercizio futuro, a fronte di commesse acquisite ma ancora in corso, assume un valore di rilievo (25,8 milioni di euro al 31.12.2023).

Nel corso del 2023, in continuità con l'anno precedente, l'Università di Padova ha partecipato a diversi bandi su fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), la maggior parte dei quali emanati dal MUR e relativi alla Missione 4 "Istruzione e ricerca".

L'Ateneo ha inoltre partecipato a un bando del MUR nell'ambito del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR (PNC).

I finanziamenti complessivi assegnati all'Università per i progetti di ricerca ammontano a euro 285.821.467 con un incremento rispetto al 2022 di ulteriori 5.612.212 euro dovuti a nuovi finanziamenti e/o rimodulazioni di budget.

In sintesi, l'Ateneo partecipa a 15 progetti PNRR-MUR articolati secondo il modello "Hub & Spoke" di cui 8 partenariati estesi, 5 centri nazionali e 1 ecosistema dell'innovazione oltre a 1 piano nazionale complementare (PNC) con il coinvolgimento di circa 530 docenti di ruolo, 30 Dipartimenti e 1 Centro di Ateneo.

L'Ateneo partecipa inoltre a 6 progetti PNRR-MUR la cui struttura di governance prevede un soggetto proponente individuale o in compagine con uno o più soggetti co-proponenti di cui 4 per infrastrutture di ricerca (IR) per un ammontare di euro 9.272.001 e 2 progetti per infrastrutture tecnologiche di innovazione (ITI) il cui finanziamento non è ancora stato determinato.

Nel corso del 2023 la realizzazione dei progetti PNRR si è svolta a pieno regime: sono stati avviati dai Dipartimenti con il ruolo di Spoke Leader i cosiddetti "Bandi a cascata" assumendo il ruolo di ente finanziatore di soggetti pubblici e privati per lo svolgimento di progetti di ricerca coerenti con le attività dello spoke.

I Dipartimenti che non erano stati finanziati in altri progetti Hub&Spoke hanno potuto partecipare a diversi bandi a cascata emanati da altri soggetti. Dei 30 progetti presentati, in 10 casi i Dipartimenti partecipanti sono risultati vincitori, acquisendo risorse per oltre 1,4 milioni di euro; per 16 progetti si è in attesa di approvazione degli atti da parte dei vari soggetti che hanno emanato gli avvisi; per i restanti 4 progetti sono stati selezionati altri soggetti.

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha proseguito nelle attività di Terza Missione, declinate come impegno pubblico e coinvolgimento del territorio attraverso numerosi eventi culturali divulgativi, di valorizzazione del patrimonio artistico, iniziative volte a promuovere il benessere della comunità accademica nonché attività di imprenditorialità accademica e di trasferimento tecnologico.

Il 2023 ha visto la conclusione dei lavori per l'allestimento del Museo Botanico, che consente di valorizzare la visita all'Orto Botanico grazie all'esposizione degli erbari storici e della spezieria storica (un patrimonio di 869.000 reperti), e del Museo della Natura e dell'Uomo, che riunisce nei 4.000 mq di superficie espositiva visitabile, con un percorso innovativo e ambizioso, le collezioni dei quattro preesistenti musei di Mineralogia, Geologia e Paleontologia, Antropologia e Zoologia. Per quanto riguarda la valorizzazione del patrimonio culturale, attraverso l'apertura al pubblico dei propri siti culturali e la fruibilità delle proprie collezioni, i visitatori durante il 2023 sono stati oltre 419.000.

Nel 2023 l'Università di Padova si è impegnata a concretizzare anche il concetto di "cittadinanza scientifica attiva" offrendo a un pubblico ampio ed eterogeneo innumerevoli opportunità per accedere a contenuti scientifici sviluppati in Ateneo attraverso incontri in presenza oppure online attraverso altri canali divulgativi. Grazie alle iniziative e alle attività realizzate attraverso il palinsesto degli eventi (comprendente Risvegli, Science4All, eventi inseriti in IRIS PE, e altri eventi legati a cerimonie istituzionali) la programmazione proposta ha visto registrare oltre 60.000 presenze e 934.000 visualizzazioni del sito con il dettaglio del palinsesto.

L'Orto Botanico, patrimonio Unesco, traina gli altri siti con 227.305 presenze, a cui si aggiungono 85.223 visitatori di Palazzo Bo, 50.969 del Museo della Natura e dell'Uomo, 11.847 di Villa Parco Bolasco a Castelfranco Veneto e 44.232 visitatori dei musei scientifici gestiti dal Centro di Ateneo per i Musei comprensivi dei musei situati fuori Padova (Chioggia e Legnaro).

Sul fronte dell'informazione e della comunicazione scientifica, pur se cambiata la piattaforma di misurazione del traffico sul sito web, l'Ateneo mantiene elevata la sua notorietà nel campo della divulgazione con:

- 595.781 iscritti canale Facebook e altri social Unipd e Il Bo Live
- 26.666 follower di twitter Unipd e Il Bo Live
- oltre 1.180.100 di visualizzazioni canale Youtube Unipd e Il Bo Live
- 101.046 iscritti canale Instagram Unipd e Il Bo Live

- 36.202.008 accessi al sito web di Ateneo
- 114.278 iscritti newsletter Il Bo Live

Il merchandising dei negozi (Unipd Store Palazzo Bo e Bookshop Orto Botanico) nel 2023 ha registrato un volume di affari per circa 729 mila euro con una lieve flessione rispetto all'anno precedente.

Per quanto riguarda il fundraising il 2023 ha registrato un ammontare importante (oltre 1,35 milioni di euro, comprensivi anche dell'incasso relativo alla campagna del 5 x1000) grazie a donazioni, sponsorizzazioni e collaborazioni con aziende, fondazioni, istituzioni, enti, ordini professionali e persone che sono state coinvolte per sostenere i principali progetti e le iniziative promosse. L'incasso del 5x1000 ricevuto è stato di 411.555 euro (più alto rispetto all'incasso del 2022 di 385.328 euro) e colloca l'Ateneo di Padova nella top 3 delle Università italiane.

Le donazioni, raccolta fondi e sponsorizzazioni più significative nel 2023 sono state le seguenti:

- 411.555 euro per la campagna 5x1000
- 357.650 euro per premi di studio studentesse e studenti
- 257.320 per donazioni per ricerca sulle neuroscienze e per premi di studio in medicina
- 122.000 euro per sponsorizzazioni in denaro per palinsesto eventi
- 70.486 euro per Museo Botanico
- 39.314 euro per Borse di studio Students at risk
- 38.302 euro per il Bosco degli 800 anni
- 37.000 euro per Borse di studio "Unipd 4 Afghanistan"
- 25.000 per Assegno di ricerca di Intesa Sanpaolo per Dip. Cardio Toraco Vascolare e Sanità Pubblica

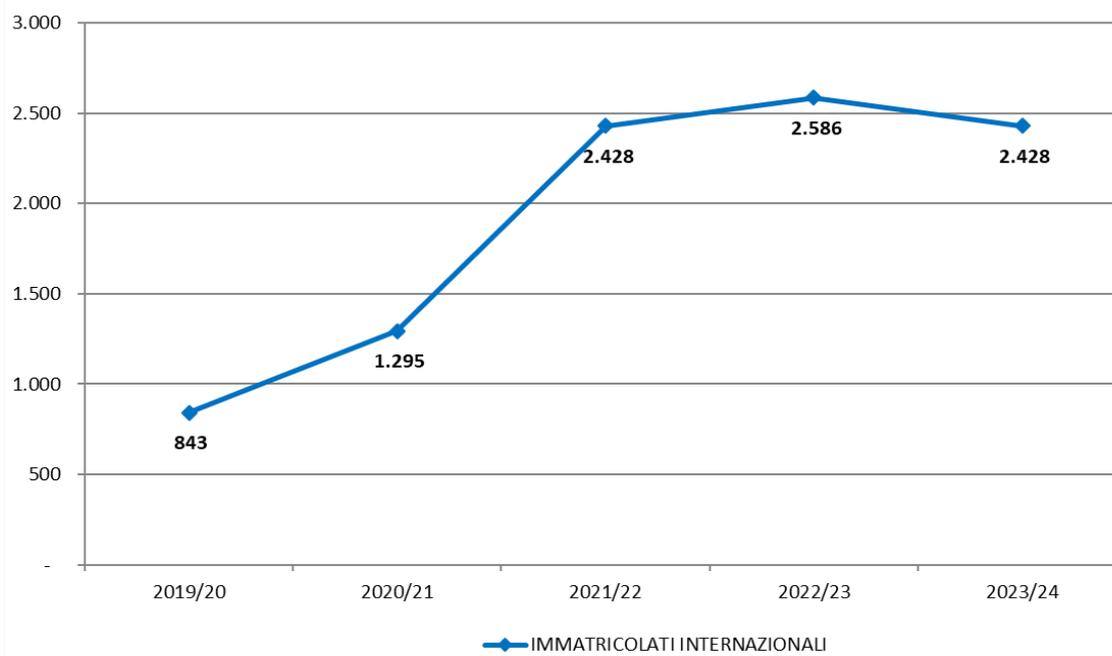
INTERNAZIONALIZZAZIONE

La conoscenza non ha confini e l'Ateneo di Padova crede nella necessità di collaborare perché la base dell'internazionalizzazione è la cooperazione, seppur in un contesto come quello formativo e di ricerca dove c'è competizione per le risorse e per attirare studenti e docenti da tutto il mondo.

Negli ultimi anni sono stati attivati circa 203 corsi di studio e di questi 46 sono corsi internazionali e altri 15 presentano almeno un curriculum in lingua inglese. L'aumento nel

quinquennio del 65% dei corsi internazionali (che nel 2019/2020 erano 28) ha reso possibile l'incremento anche del numero di studentesse e studenti con titolo estero, che sono passati dagli 843 immatricolati del 2019/2020 (pari al 4,3%) ai 2.428 (pari al 10,5%) del 2023/2024 (si veda il *Grafico 6*).

Grafico 6 - Andamento del numero di immatricolati internazionali



Fonte: Unipd - Elaborazioni dati Esse3 al 15 maggio 2024

Nel corso del 2023 l'Ateneo ha continuato a promuovere una strategia di internazionalizzazione globale con l'obiettivo di rendere i corsi di studio ambienti di apprendimento aperti, innovativi ed internazionali, mirando al contempo anche ad accrescere la visibilità, l'attrattività e la reputazione dell'Ateneo. In tale contesto, si evidenzia l'impegno per rendere più strategiche le partnership internazionali dell'Università di Padova attraverso l'incremento della mobilità internazionale e l'incremento degli accordi per il rilascio di un titolo congiunto o di un doppio titolo (39 programmi). Nell'a.a. 2022/2023 2.260 studenti (2.148 nell'a.a. 2019/2020) hanno trascorso un periodo di studio all'estero, mentre 2.302 studenti internazionali (1.395 nell'a.a. 2019/2020) hanno trascorso un periodo di studio presso il nostro Ateneo.

Infine, i costi sostenuti nel corso del 2023 per programmi di mobilità internazionale, scambi culturali studenti e tirocini all'estero, comprensivi anche della quota di competenza dell'a.a. 2022/2023, sono cresciuti rispetto al 2022 del 5% e ammontano a euro 8.823.414 (euro 8.394.181 nel 2022).

PERSONE E RISORSE

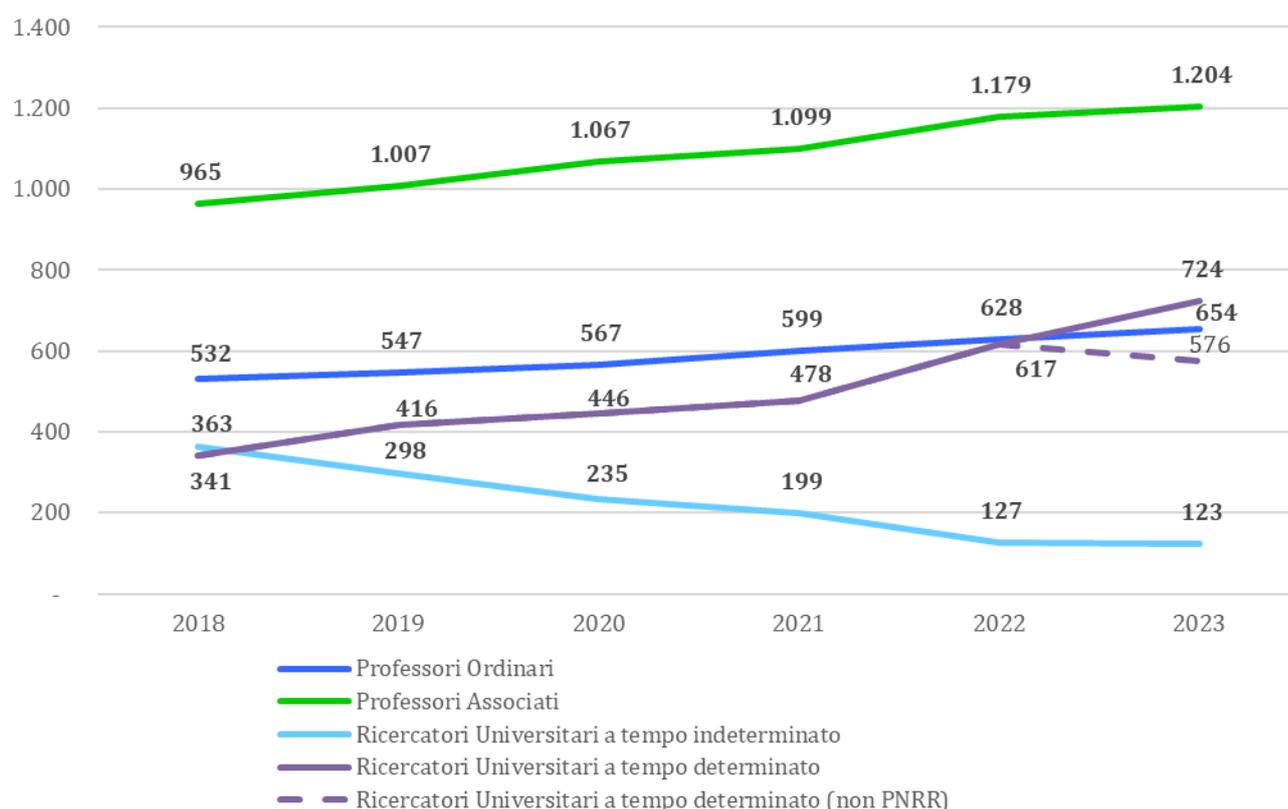
PERSONALE DOCENTE

La composizione di genere nel ruolo, rispetto al 2022, rimane pressoché invariata.

Nel corso del 2023 si registra un incremento di 154 unità di personale docente che portano il numero complessivo a 2.705. Tale incremento è determinato per la maggior parte dal reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo A, assunti prevalentemente su fondi PNRR. La consistenza dei PO cresce di 26 unità, quella dei PA di 25 unità mentre i ricercatori a tempo indeterminato diminuiscono di 4 unità. I ricercatori a tempo determinato aumentano complessivamente di 107 unità (si veda il *Grafico 7*).

La composizione di genere nel ruolo, rispetto al 2022, rimane pressoché invariata.

Grafico 7 - Andamento della consistenza del personale docente e ricercatore



Fonte: Unipd - Ufficio Sviluppo Organizzativo

L'incremento della numerosità del personale docente è accompagnato dalla crescita del costo di circa 18,6 milioni di euro (pari al 9,2%), determinata principalmente dalla variazione della

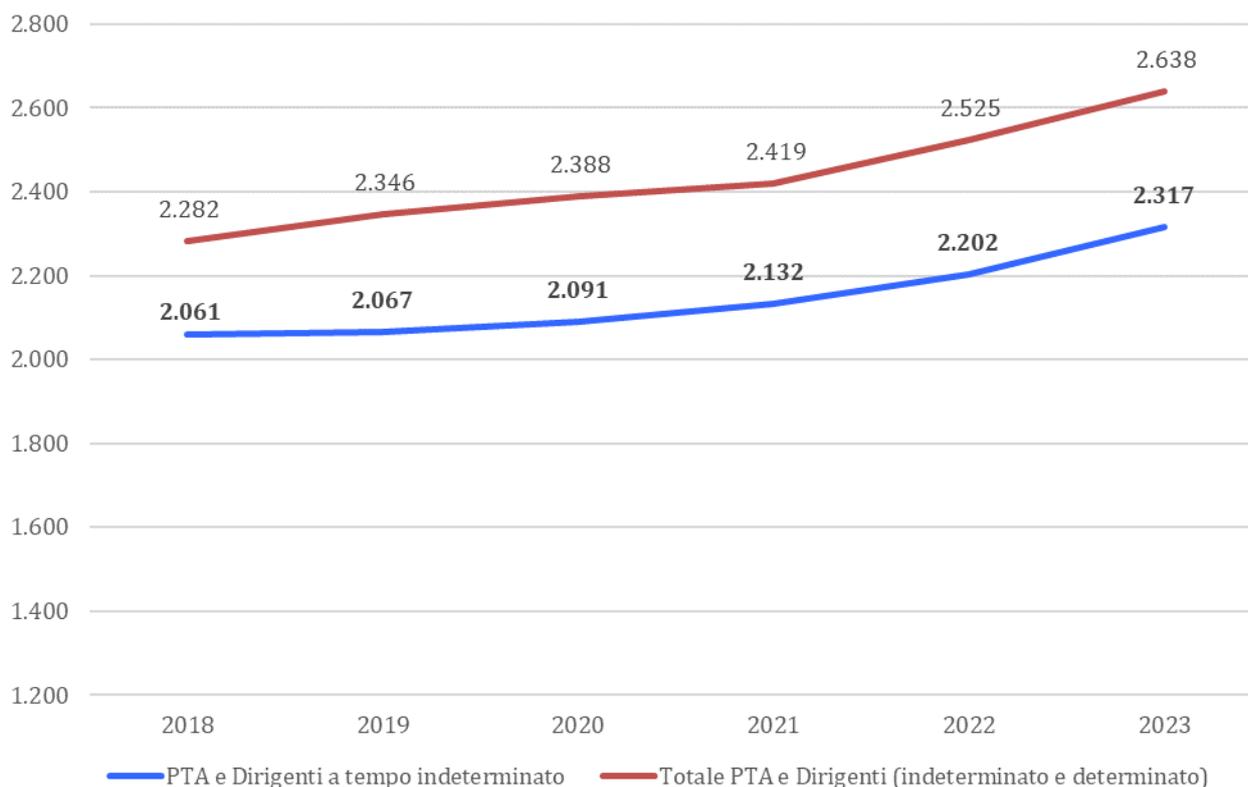
consistenza del personale stesso, nonché per l'erogazione degli scatti stipendiali ai docenti idonei e all'adeguamento ISTAT di competenza 2023 previsto dal DPCM 08.01.2024.

In incremento anche i costi del personale ricercatore a tempo determinato, pari a quasi 6,8 milioni di euro (di cui 5,4 milioni su fondi PNRR, per 148 unità) per effetto delle nuove assunzioni (107 unità in più a fine 2023).

PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO

Il personale tecnico-amministrativo aumenta nel 2023 nella componente dei contratti a tempo indeterminato di 115 unità mentre rimane invariata la componente del personale tecnico-amministrativo a tempo determinato (si veda il *Grafico 8*).

Grafico 8 - Andamento della consistenza del personale tecnico-amministrativo



Fonte: Unipd - Ufficio Sviluppo Organizzativo

Nel corso del 2023 sono proseguite le attività legate al progetto di revisione delle strutture tecnico-amministrative, in particolare per l'organizzazione delle Scuole di Ateneo: sono state definite le linee guida, è stato attivato il job posting per la copertura delle posizioni di Direttore

Tecnico per le 6 Scuole che prevedono tali figure e sono stati nominati i responsabili con l'entrata in vigore della nuova organizzazione delle Scuole dall'1 gennaio 2024.

Per quanto riguarda i Dipartimenti è stata varata, con un processo condiviso, la struttura organizzativa delle attività di laboratorio. La nuova struttura organizzativa prevede l'attivazione dei settori in ambito tecnico, favorendo la gestione condivisa delle attività di laboratorio.

Gli incrementi di costo relativi al personale a tempo indeterminato sono dovuti sia a nuove assunzioni sia alla rilevazione del costo, pari a 2 milioni di euro, per l'indennità di Ateneo relativa agli anni 2022 e 2023 erogata al personale nel mese di febbraio 2024 a valere sulle risorse incrementali per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo finanziate dal MUR.

Durante il 2023 è proseguito il ricorso al lavoro agile che ha riguardato il 55% del personale tecnico-amministrativo (48% nel 2022). Nello specifico, 1.425 dipendenti dei 2.609 in servizio al 31/12/2023 hanno stipulato un accordo individuale di lavoro agile durante l'anno: di questi, il 24% per 1 giorno settimanale e il 31% per 2 giorni. Permane la tendenza ad utilizzare un numero di giornate di lavoro agile inferiore rispetto a quelle fruibili; inoltre l'11% del personale che ha stipulato un accordo individuale non ha mai usufruito dello strumento durante il 2023.

FORMAZIONE

Gli interventi formativi organizzati dall'Ateneo per supportare la crescita professionale e valorizzare il personale favorendo il raggiungimento degli obiettivi strategici di Ateneo sono stati 136 per un numero complessivo di 1.521 ore di formazione. La formazione obbligatoria rappresenta il 30% delle iniziative proposte per un totale di 43 corsi, di cui 42 afferenti all'area sicurezza e 1 all'anticorruzione e trasparenza. Le iniziative formative sono state proposte con modalità in presenza, in videoconferenza e online ed hanno coinvolto l'81% del personale in servizio al 31/12/2023 per un totale di oltre 8.000 partecipazioni. Mediamente il personale ha fruito di circa 26 ore di formazione.

Alle iniziative formative hanno inoltre partecipato oltre 1.500 persone tra docenti, personale a supporto delle attività di ricerca e personale non strutturato e circa 15.000 studenti che hanno fruito principalmente delle attività in ambito salute e sicurezza.

Tra le principali iniziative formative si annoverano l'adesione dell'Ateneo al Progetto Syllabus realizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica con l'obiettivo di sviluppare nuove

competenze del personale delle Pubbliche Amministrazioni aprendo al personale percorsi formativi sulle digital skills, la cybersecurity, il nuovo codice dei Contratti Pubblici, la parità di genere e discriminazione.

PATRIMONIO EDILIZIO

Il Piano triennale degli investimenti immobiliari per il triennio 2023/2025 è stato approvato con delibera rep. n. 364 del C.d.A. del 20 dicembre 2022. Come previsto dal Piano nel 2023 sono state concluse le vendite del lascito Croatto, lascito Boschetti, lascito Farini e di una porzione del parcheggio interrato in via del Pescarotto. Nei primi mesi del 2024 è stato inoltre perfezionato l'acquisto dell'immobile di via VIII febbraio a Padova al fine di permettere la dismissione di locazioni passive e fare fronte al futuro incremento di personale, conseguente all'attuazione del piano straordinario di reclutamento.

Il programma triennale delle Opere Pubbliche 2023/2025 è stato approvato con delibera rep. n. 363 del C.d.A. del 20 dicembre 2022.

In linea con quanto previsto dal programma triennale, nel corso del 2023 è stato inaugurato il Museo della Natura e dell'Uomo (MNU) a Palazzo Cavalli, con l'esposizione di 3.500 reperti per un valore inventariale di oltre 13 milioni di euro. Nel suo complesso, la realizzazione del MNU ha prodotto un incremento dei valori delle immobilizzazioni materiali e immateriali di oltre 22 milioni di euro, di cui circa 4 milioni di euro finanziati da terzi.

Nell'ambito degli interventi di ristrutturazione dei beni immobili di terzi nelle disponibilità dell'Ateneo, oltre al completamento del MNU, nel corso del 2023, sono state ultimate la riqualificazione degli spazi delle ex biblioteche del Complesso Liviano, per 1,6 milioni di euro, l'ampliamento del VSIX in Galleria Spagna, per 800.000 euro e la riqualificazione del Complesso degli Istituti Chimici per 1 milione di euro.

Tra le opere avviate, gli avanzamenti più significativi sono relativi al progetto Piave Futura, per la progettazione del nuovo Campus Universitario presso la Caserma Piave, per cui si prevede un investimento complessivo di euro 97,5 milioni di euro di cui circa 50 milioni finanziati dal MUR e per la trasformazione della Casa dello Studente "A. Fusinato" a residenza studentesca, afferente alla Scuola Galileiana di Studi Superiori, che comporterà un investimento complessivo di 17,5 milioni di euro di cui 10,5 finanziati da MUR e Fondazione Cariparo.

Per quanto riguarda i beni immobili di proprietà, si sono conclusi l'intervento edilizio della Sala delle Conferenze presso la Cittadella dello Studente, per un investimento complessivo di 2

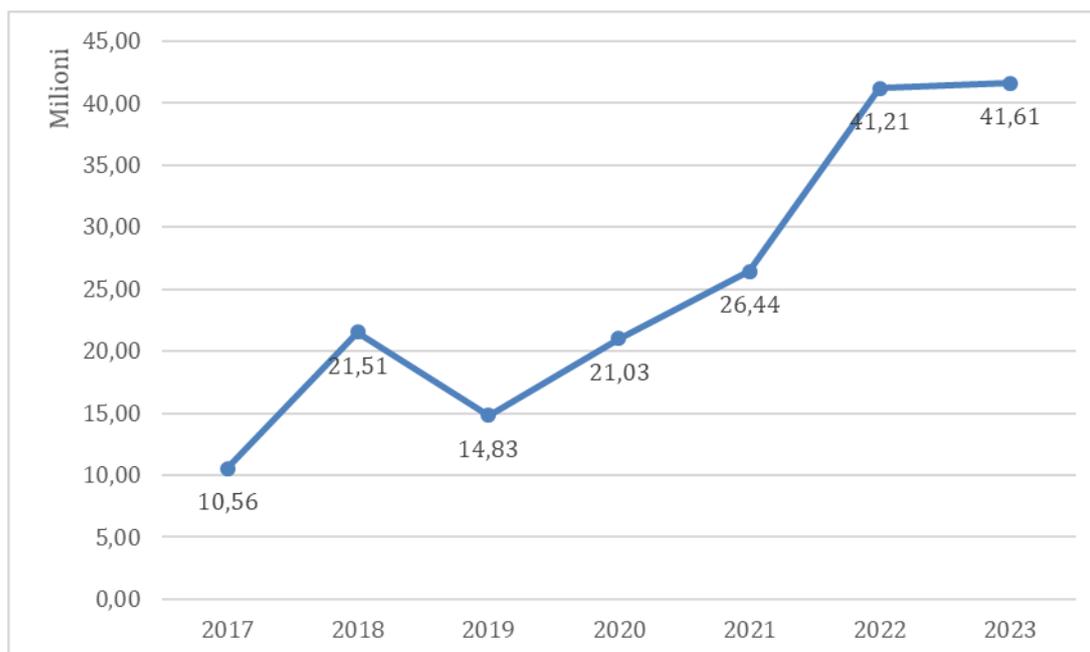
milioni di euro, nonché altri interventi edilizi quali il rifacimento del manto di copertura del corpo laboratori di Agripolis, la riqualificazione dell'Istituto di Chimica Industriale a Legnaro e altri interventi manutentivi presso il Complesso Vallisneri, il Complesso di Ingegneria Meccanica e l'Azienda Agraria di Legnaro. Tra le opere avviate, gli incrementi più importanti riguardano l'avanzamento del progetto di sviluppo dell'area umanistica attraverso il recupero parziale del Complesso di Via Campagnola, per un investimento complessivo di 8,5 milioni di euro e del recupero del rustico in Viale dell'Università ad Agripolis (progetto C.A.S.A.), per un investimento complessivo di 7,5 milioni di euro. Inoltre sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi di via Tiziano Minio, per un investimento complessivo di 1,1 milioni di euro, e interventi di trasformazione e di adeguamento normativo del Complesso Vallisneri, nell'ambito di un investimento complessivo di 23,7 milioni di euro.

Nel corso del 2023, in accordo con il Ministero della Difesa, si è inoltre conclusa la permuta di parte del terreno della Caserma Piave a fronte dei lavori effettuati dall'Ateneo presso la Caserma Salomone di Padova e presso la Caserma "Manuel Fiorito" di Candiolo (Torino), con un aumento della voce "Terreni" pari ad euro 3.500.000.

Il Piano di sviluppo edilizio conferma l'attenzione dell'Ateneo per gli spazi e le infrastrutture e per la valorizzazione del legame con il territorio grazie alle numerose sedi decentrate (Bressanone, Castelfranco Veneto, Chioggia, Conegliano, Legnaro, San Vito di Cadore, Treviso, Vicenza) che si sono estese al Comune di Alpagò (BL) con il nuovo Polo di Alta Formazione inaugurato a febbraio 2024 nell'immobile denominato "Ex Scuola media di Spert" in condivisione di spazi con il Comune medesimo. È stata inoltre ampliata la sede di Rovigo con il comodato di ulteriori porzioni immobiliari del complesso "CENSER" ed è stato stipulato con il Demanio dello Stato il comodato diciannovenne dell'Ex Centro Sperimentale per i modelli idraulici a Voltabarozzo (area di oltre 100.000 mq), che ha contribuito notevolmente all'incremento di valore dei comodati rispetto al 2022, pari a complessivi euro 95.161.869.

Nel *Grafico 9* è rappresentato l'andamento degli investimenti annuali in edilizia; nel 2023 sono stati realizzati investimenti edilizi per 41,6 milioni di euro.

Grafico 9 – Investimenti annuali per interventi in edilizia nel periodo 2017-2023



Fonte: Unipd - Elaborazioni su Programmi triennali opere pubbliche - AES

L'impegno economico negli investimenti edilizi è supportato dai contributi che l'Ateneo ha ottenuto nel corso degli anni e continua ad ottenere da Ministeri e soggetti privati.

L'impegno economico negli investimenti edilizi è supportato dai contributi che l'Ateneo ha ottenuto nel corso degli anni e continua ad ottenere da Ministeri e soggetti privati.

Nel 2023 il MUR, con D. M. 455 del 10 maggio 2023, ha assegnato all'Ateneo 5.650.268 euro nell'ambito del Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature scientifiche finalizzato ad interventi di adeguamento alla normativa antincendio. Tale contributo è stato interamente riscontato, essendo i lavori finanziati dallo stesso tuttora in corso.

Ulteriori interventi edilizi in corso sono finanziati dalle seguenti erogazioni:

- Fondo investimenti edilizia universitaria 2019-2033 assegnato dal MUR con D.M. n. 1121 del 5 dicembre 2019, Linea A per euro 16.327.739 e Linea B per euro 9.530.368;
- Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021 assegnato dal MUR con D.M. n. 1432 del 23.12.2022 per euro 60.304.278;
- Linea PNRR M1C3-2.3 - Fondo per interventi di restauro e valorizzazione dell'Orto Botanico di Padova assegnato dal MiC per euro 1.972.000;
- Fondo per l'edilizia universitaria e le grandi attrezzature 2021, assegnato dal MUR con

D.M. n. 1275 del 10 dicembre 2022, finalizzato prioritariamente all'adeguamento alla normativa antincendio per euro 2.819.524;

- Finanziamento dal MUR nell'ambito di tre interventi edilizi su progetti di eccellenza per euro 3.362.945;
- Cofinanziamento statale per alloggi e residenze per studenti universitari, Legge n.338 del 14 novembre 2000, assegnato con D.M. n. 1257 del 30 novembre 2021 per euro 9.695.000.

L'Ateneo ha inoltre presentato domanda al MUR per l'assegnazione di ulteriori fondi a copertura di opere edilizie per complessivi 38,9 milioni di euro, parte dei quali sono stati confermati nel corso dell'esercizio 2024. Sono stati infatti assegnati 5.936.733 di euro a valere sul Fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, D.M. 1274 del 10 dicembre 2021 Linea B e 9.291.120 euro come cofinanziamento statale per alloggi e residenze per studenti universitari, Legge n. 338 del 14 novembre 2000, finalizzato al restauro della residenza studentesca "L. Meneghetti".

In attesa di ulteriori verifiche sono invece le assegnazioni a valere sul fondo per l'edilizia universitaria e per le grandi attrezzature scientifiche, D.M. n. 1274 del 10 dicembre 2021 Linea E per euro 19.476.139 e il cofinanziamento statale per alloggi e residenze per studenti universitari, Legge n. 338 del 14 novembre 2000, finalizzato alla realizzazione della nuova residenza per studenti nel campus di Agripolis a Legnaro per euro 4.170.474.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Nel 2023 sono proseguiti gli investimenti finalizzati all'efficientamento energetico dell'Ateneo. Si è trattato di interventi di isolamento delle coperture degli edifici e di sostituzione dei serramenti, di riqualificazione delle centrali termiche e frigorifere e delle stazioni di distribuzione dei fluidi, di sostituzione dei gruppi di continuità e dei corpi illuminanti con lampade a led. Sono stati inoltre installati impianti fotovoltaici e colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici. Tali azioni proseguiranno anche nei prossimi anni, ma già dal 2023 si sono iniziati a vedere gli effetti economici di questi investimenti sui consumi energetici.

Gli interventi realizzati sugli immobili di Ateneo hanno consentito, nonostante l'attivazione di nuove strutture e l'incremento delle aperture straordinarie, una riduzione dello 0,4% dei consumi di energia elettrica.

I consumi di gas metano normalizzati rispetto ai gradi giorno, al fine di mitigare l'influenza sul consumo delle differenze climatiche stagionali, hanno registrato una sostanziale riduzione rispetto all'anno 2021 pari al 5,6%.

Un quadro più completo sulle attività in corso relative alla sostenibilità ambientale è visibile al seguente link: <https://www.sostenibile.unipd.it/impegno/rapporto-di-sostenibilita>

ANALISI DEL BILANCIO

RISULTATO DI BILANCIO

L'Ateneo nel 2023 ha realizzato ricavi per euro 782.464.429 e sostenuto costi per euro 774.929.649 conseguendo un utile di esercizio per euro 7.534.780.

I dati del 2023 mostrano come la dinamica del personale sia in espansione, anche per l'utilizzo dei Finanziamenti a valere sul PNRR. I costi sia del personale docente che del PTA nei prossimi esercizi saranno influenzati dall'adeguamento ISTAT (nel 2024 il 4,8% per i docenti); inoltre potrà non essere coincidente la fine dei finanziamenti PNRR con le cessazioni dei contratti dei Ricercatori a tempo determinato legati ai finanziamenti. Si segnala inoltre che il trend delle spese per investimenti è crescente con conseguente impatto sui costi di gestione dei maggiori spazi che verranno messi a disposizione della comunità accademica. Occorre pertanto attuare una politica economica di medio periodo che tenga conto delle dinamiche su elencate.

L'Ateneo ha rispettato tutti gli indicatori di monitoraggio del MUR di cui al D.Lgs 49/2012 (spese di personale, indebitamento, situazione economico-finanziaria). Rispetta anche il limite di legge sul rapporto tra contributi studentesche e FFO, il limite per spese di beni e servizi ha superato il limite sul fabbisogno finanziario, senza penalizzazioni economiche, dal momento che tale limite è stato soddisfatto dal sistema universitario nel suo complesso. L'indicatore sulla tempestività dei pagamenti soddisfa i requisiti di legge.

CONTO ECONOMICO

Nel 2023 i Proventi operativi risultano pari a 782.153.769 euro (di cui 40.655.357 euro relativi a finanziamenti PNRR) e presentano un incremento di euro 67.143.702 rispetto al 2022, riconducibile principalmente a maggiori trasferimenti dallo Stato e altre Amministrazioni Centrali, tra cui l'assegnazione MUR del Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) e il finanziamento PNRR per le borse di studio a favore degli studenti (si veda la *Tabella 4*).

I Proventi propri, nel 2023 pari a 199.452.612 euro (di cui 15.781.115 euro relativi a finanziamenti PNRR), rappresentano il 25,5% del totale dei Proventi operativi (si veda Grafico 10) e risultano in crescita rispetto al 2022. Comprendono i ricavi da contribuzione studentesca (106.215.312 euro), i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi (75.832.331 euro) e i proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (17.404.969 euro). In particolare si evidenzia che i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi crescono del 37% rispetto al 2022 (+20 milioni).

Tabella 4: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Conto Economico - sintesi

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI	199.452.612	175.092.366
II. CONTRIBUTI	518.155.680	488.077.652
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	38.250.904	26.745.163
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	27.051.714	25.188.831
VI. VARIAZIONI RIMANENZE	-885.391	-133.682
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	128.250	39.737
TOTALE PROVENTI OPERATIVI (A)	782.153.769	715.010.067
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE	371.360.853	342.280.560
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	300.700.702	270.670.690
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	54.831.068	59.191.898
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	19.509.145	14.927.689
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.574.520	5.383.862
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	751.976.287	692.454.699
DIFFERENZA TRA COSTI E PROVENTI OPERATIVI (A-B)	30.177.482	22.555.368
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-757.873	-1.074.692
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	115.343	-158.078
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	31.653	-108.235
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	29.566.605	21.214.363
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE		
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE (F)	22.031.824	20.667.504
RISULTATO DI ESERCIZIO	7.534.780	546.859

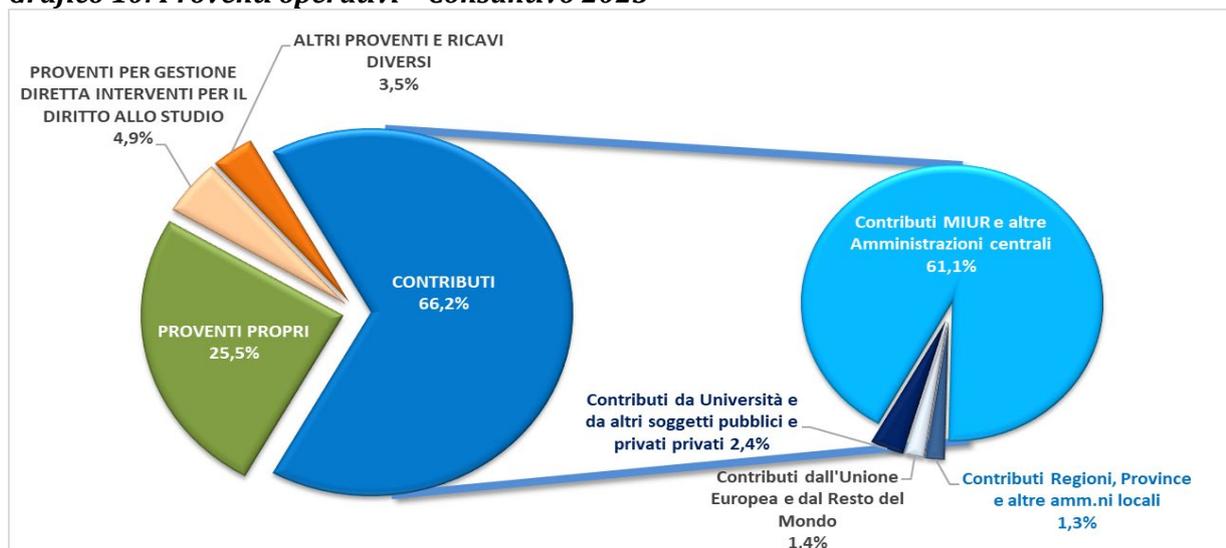
La voce più consistente dei Proventi operativi è rappresentata dai Contributi, pari a euro 518.155.680 (di cui 12.845.548 euro relativi a finanziamenti PNRR), che rappresentano il 66,2% del totale Proventi operativi. Tali contributi sono relativi alle somme trasferite dallo Stato e da altri enti pubblici e privati per attività di didattica e di ricerca nonché, in misura minore, per la realizzazione o ristrutturazione di immobili e l'acquisizione di beni durevoli.

Gli importi più rilevanti relativi a tale voce sono rappresentati da:

- il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO), pari a euro 410.301.858 (valore contabile comprensivo dei risconti sulle assegnazioni per attività progettuali, fra cui i Dipartimenti di Eccellenza); le assegnazioni MUR per il FFO di competenza dell'esercizio 2023 ammontano a euro 412.337.778 (euro 374.714.863 nel 2022);
- i contributi per i contratti di formazione specialistica riconosciuti dal MEF per un importo pari a euro 55.389.336, in crescita del 5% rispetto al 2022 (euro 52.569.585);
- i contributi per ricerca da soggetti privati 12.003.754, in aumento rispetto al 2022 (euro 11.029.790);

- i contributi per didattica da Regioni e Province Autonome pari a euro 6.730.071, in diminuzione rispetto al 2022 (euro 10.191.844);
- i contributi per didattica dall'Unione Europea (Progetti Erasmus Mundus, Erasmus+ in primis) per un importo pari a euro 7.115.963 in diminuzione rispetto al 2022 (euro 7.643.498).

Grafico 10: Proventi operativi – Consuntivo 2023



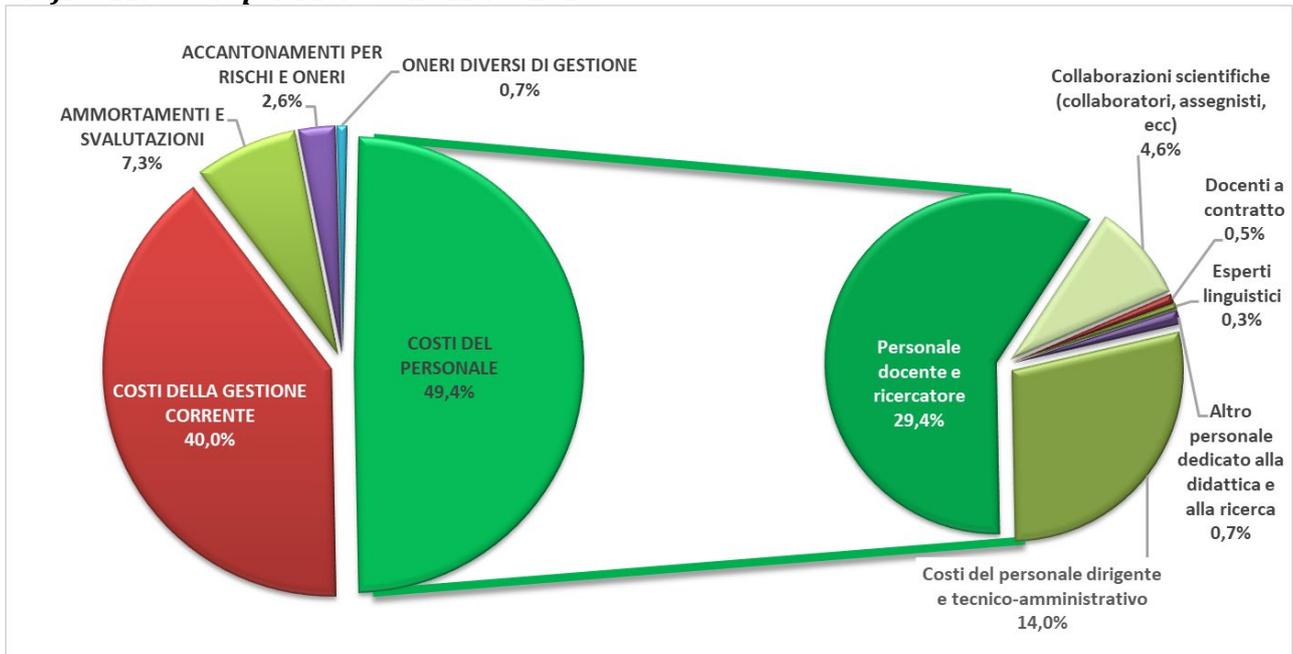
Il rapporto tra Proventi Propri e Contributi è in linea con il biennio precedente.

I Proventi per la gestione diretta interventi per il diritto allo studio, che accolgono i finanziamenti delle borse per il diritto allo studio universitario erogate dal MUR e dalla Regione Veneto, ammontano nell'esercizio 2023 a euro 38.250.904 (di cui 12.016.729 euro relativi a finanziamenti PNRR) (4,9% del totale proventi).

La voce Altri proventi e ricavi diversi, pari a 27.051.714 euro (di cui 11.964 euro relativi a finanziamenti PNRR) (3,5% del totale proventi) è costituita principalmente dai proventi per attività commissionate in conto terzi (11.395.220 euro) e dagli altri proventi operativi (15.341.190 euro).

I Costi operativi del 2023 ammontano a euro 751.976.287 (di cui 44.711.094 euro relativi a finanziamenti PNRR) con un incremento del 9% rispetto al 2022 (si veda il *Grafico 11*).

Grafico 11: Costi operativi – Consuntivo 2023



La voce più rilevante è relativa ai Costi del personale che rappresenta il 49,4% dei Costi operativi. Tale voce comprende sia i costi per le retribuzioni del personale docente e tecnico-amministrativo sia quelli relativi ai docenti a contratto, ai collaboratori ed esperti linguistici, agli assegnisti e agli altri collaboratori per didattica e ricerca.

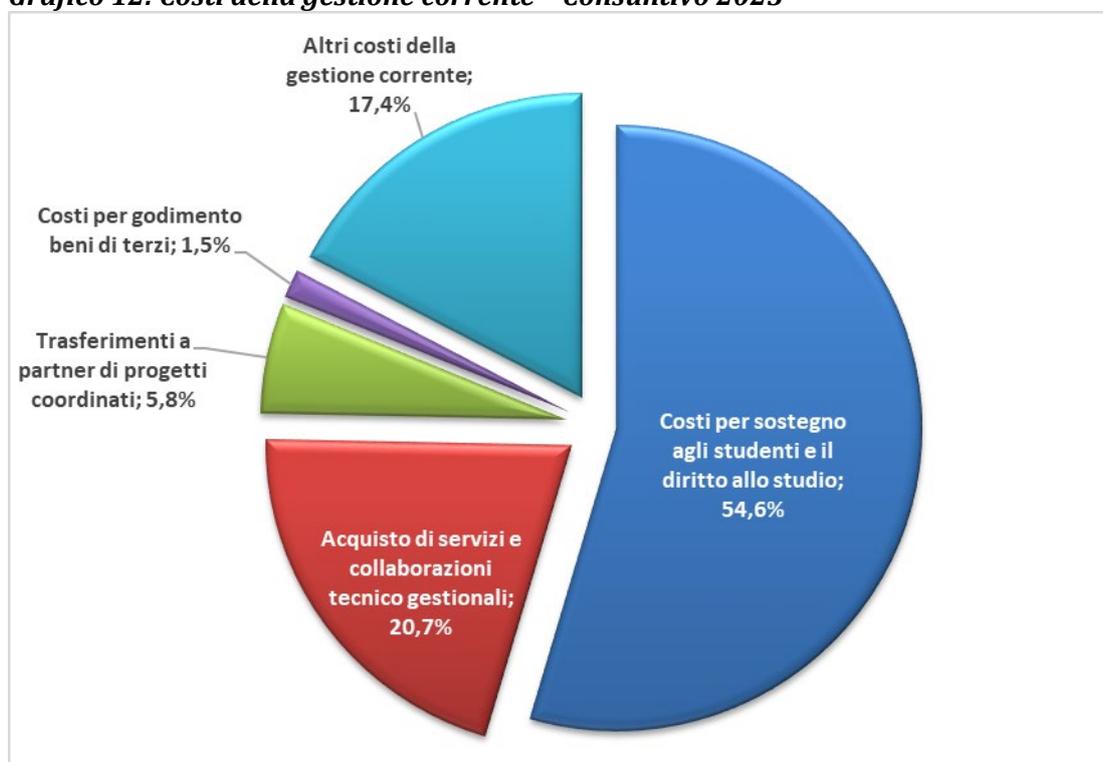
Il costo del personale aumenta di 29,1 milioni di euro di cui 21,1 milioni per maggiori costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica, riconducibili principalmente agli incrementi delle consistenze del personale nonché all'erogazione degli scatti biennali e triennali. In particolare, si evidenziano incrementi:

- nelle competenze fisse al personale docente di circa 14,8 milioni di euro riconducibile in particolare alla crescita complessiva della consistenza dei Professori ordinari e associati di 51 unità;
- nelle competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato di quasi 6,8 milioni di euro per effetto di 107 nuove assunzioni, di cui a valere sul PNRR 148;
- nelle competenze del Personale Tecnico Amministrativo per complessivi 8 milioni di euro per effetto di nuove assunzioni e della rilevazione del costo pari a 2,0 milioni di euro per l'indennità di Ateneo relativa agli anni 2022 e 2023 erogata al personale nel mese di febbraio 2024 a valere sulle risorse incrementali per la valorizzazione del personale tecnico-amministrativo di cui alla Legge 30 dicembre 2021 n. 234, art.1, comma 297, lett. b) e ss.mm.ii.

I Costi della gestione corrente (si veda il *Grafico 12*) ammontano a euro 300.700.702 nel 2023 (di cui 32.963.905 euro relativi a finanziamenti PNRR), in crescita rispetto all'anno precedente per via dei maggiori costi correlati alle borse per dottorato di ricerca, ai contratti di formazione specialistica e alle borse di studio per gli studenti (+30.030.011 euro); tali maggiori costi trovano copertura principalmente nei finanziamenti PNRR ottenuti dall'Ateneo.

I costi della gestione corrente incidono per il 40% sul totale dei Costi operativi (39,1% nel 2022). I Costi per il diritto allo studio e i Costi per il sostegno agli studenti, pari a euro 164.091.312 (+18.722.544 euro rispetto al 2022), comprendono rispettivamente i costi per le borse per il diritto allo studio universitario, le borse di dottorato di ricerca e i contratti di formazione specialistica nonché altri interventi a favore degli studenti.

Grafico 12: Costi della gestione corrente – Consuntivo 2023



Sempre tra i Costi della gestione corrente sono ricompresi i costi legati all'acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali che accolgono la manutenzione ordinaria di locali, aree, impianti, attrezzature e arredi, le utenze e i canoni (energia elettrica, acqua, gas e telefonia), i servizi generali (pulizie, vigilanza, trasporti e facchinaggi, smaltimento rifiuti, servizi postali, assicurativi, etc.) nonché le collaborazioni e gli incarichi per attività tecnico-gestionali.

Infine, la voce "Altri costi" riepiloga i Costi della gestione corrente che non hanno trovato collocazione nelle voci analizzate precedentemente ed è relativa a costi connessi al personale e ad altri costi istituzionali. L'ammontare complessivo della voce "Altri costi", pari a 29.474.323

euro, è cresciuto del 19,8% rispetto al 2022. Nello specifico i “Costi connessi al personale” ammontano a 19.148.860 euro (+29,3%), mentre gli “Altri costi per attività istituzionali” sono pari a 10.325.463 euro (+5,4%).

Tra i “Costi connessi al personale”, le voci che registrano gli aumenti più significativi sono quelle relative a “Missioni e rimborsi spese per attività istituzionale (territorio nazionale ed estero)”, che da 7.178.090 euro rilevati nel 2022 passano a 10.177.382 euro (+41,8%), e quelle relative al “Welfare di Ateneo” che ammontano a 2.224.935 euro nel 2023. Con riferimento a quest’ultima voce, si segnala che il C.d.A., con delibera rep. n. 176 del 27 giugno 2023, ha approvato la stipula dell’Accordo economico del PTA 2023 che prevede, oltre ai diversi punti, un incremento per l’anno 2023 del finanziamento del Conto Welfare di Ateneo per complessivi euro 503.837 (importo lordo ente).

Nell’ambito della gestione operativa trovano, infine, rappresentazione gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, che incidono complessivamente per il 6,4% sul totale dei Costi operativi, le Svalutazioni dei crediti compresi nell’attivo circolante la cui determinazione è basata sulle stime relative a eventuali perdite per inesigibilità dei crediti (0,9% sul totale dei Costi operativi) e gli Accantonamenti per rischi e oneri determinati sulla base dei contenziosi in essere (2,6% sul totale dei Costi operativi) nonché dei probabili debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile relativi al personale.

STATO PATRIMONIALE

L’attivo dello Stato Patrimoniale evidenzia un incremento sia delle Immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie sia dell’Attivo circolante (*Tabella 5*).

L’aumento delle Immobilizzazioni immateriali è riconducibile da un lato ai costi sostenuti per interventi edilizi su beni demaniali o di terzi tuttora in corso nonché terminati e dall’altro alla contabilizzazione di contratti ad utilità pluriennale relativi a banche dati e licenze software.

L’incremento delle Immobilizzazioni materiali è dovuto principalmente all’acquisto di macchine e attrezzature scientifiche per lo svolgimento dell’attività di ricerca nei diversi settori scientifico-disciplinari in cui opera l’Ateneo, per oltre 13 milioni di euro, e ai costi sostenuti per lavori non ancora completati su beni di proprietà, per quasi 15 milioni di euro.

Tra le opere avviate nel corso del 2023 sono ricompresi interventi pari ad euro 1.721.345 finalizzati all’utilizzo di “energia da fonti rinnovabili e all’aumento dell’efficienza energetica a valere sullo stanziamento di 4.000.000 di euro, deliberato dal Consiglio di Amministrazione del

28.06.2022 nell'ambito della destinazione dell'utile 2021 (2.278.655 euro sono stati spesi del 2022).

Tabella 5: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale - Attivo

ATTIVO	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
A) IMMOBILIZZAZIONI		
I IMMATERIALI	105.504.253	79.129.121
II MATERIALI	335.142.605	300.073.299
III FINANZIARIE	7.312.672	4.387.768
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	447.959.530	383.590.187
B) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE	443.948	1.261.985
II CREDITI	784.254.607	665.465.754
III ATTIVITA' FINANZIARIE	1.700.000	2.826.977
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE	367.471.019	337.399.506
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	1.153.869.575	1.006.954.222
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)	27.998.020	29.452.020
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)	2.380.047	2.539.183
TOTALE ATTIVO	1.632.207.172	1.422.535.612
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>	390.587.949	379.976.294

L'incremento netto delle immobilizzazioni immateriali e materiali pari a circa 62 milioni di euro è dato dal valore delle acquisizioni, per oltre 125 milioni di euro, a cui sono stati detratti i decrementi e le riclassificazioni pari a circa 15 milioni di euro e gli ammortamenti dell'esercizio per circa 48 milioni di euro.

Una parte consistente dell'incremento delle immobilizzazioni, sia materiali che immateriali, pari ad oltre 22 milioni di euro, è legata al completamento del Museo della Natura e dell'Uomo. Nello specifico, 4 milioni di euro rappresentano l'incremento delle immobilizzazioni immateriali per gli interventi edilizi a Palazzo Cavalli e per il restauro straordinario di opere d'arte; i restanti 18 milioni di euro rappresentano l'incremento delle immobilizzazioni materiali per l'inventariazione di opere d'arte, d'antiquariato e museali, per allestimenti, arredi, teche e supporti per l'esposizione dei reperti e per contenuti multimediali.

L'Attivo circolante cresce rispetto al 2022 principalmente a seguito dell'incremento dei crediti correlati ai finanziamenti ricevuti per il PNRR (+84 milioni), per i "Dipartimenti di Eccellenza 2023 - 2027" (+70 milioni) e verso Amministrazioni Centrali (+20 milioni).

Tabella 6: Bilancio unico di Ateneo di esercizio - Stato Patrimoniale – Passivo

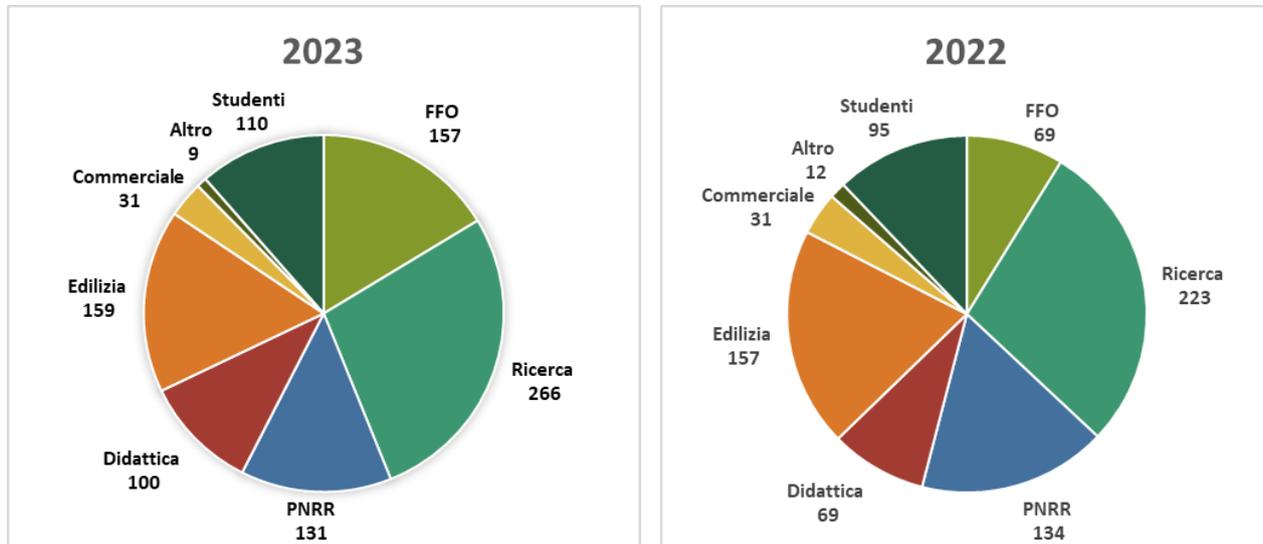
PASSIVO	Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEIO	111.945.046	111.945.046
II PATRIMONIO VINCOLATO	111.938.663	97.959.006
III PATRIMONIO NON VINCOLATO	196.952.806	203.397.683
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	420.836.515	413.301.735
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	52.454.789	46.044.640
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)	1.020.086	1.055.269
D) DEBITI		
TOTALE DEBITI (D)	140.534.484	122.428.300
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	302.053.171	276.720.251
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO		
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)	715.308.128	562.985.417
TOTALE PASSIVO	1.632.207.172	1.422.535.612
<i>Conti d'ordine del passivo</i>	390.587.949	379.976.294

Per ciò che riguarda il Patrimonio Netto e le Passività si segnalano le seguenti variazioni (si veda la *Tabella 6*):

- a) il risultato economico positivo porta ad un equivalente incremento del Patrimonio netto, all'interno del quale si segnalano due importanti movimentazioni. La prima è riconducibile al decremento del Patrimonio vincolato e specularmente all'incremento del Patrimonio non vincolato, derivante dallo svincolo di alcune voci, anche derivanti dalla Contabilità Finanziaria, per le quali è stato accertato il sostenimento di costi nel corrente esercizio. La seconda movimentazione riguarda il vincolo di somme e, specularmente il decremento del Patrimonio non vincolato, di euro 19.818.149 per l'erogazione degli acconti a valere sui progetti PNRR con struttura "Hub & Spoke" fino all'ammontare massimo del 30%;
- b) la voce Fondi per rischi e oneri aumenta principalmente per via degli accantonamenti del "Fondo cause e controversie in corso" e del Fondo "Altri rischi ed oneri" superiori rispetto agli utilizzi e ai rilasci nel corso del 2023;
- c) l'incremento dei risconti passivi sui proventi per i progetti di ricerca in corso, per un importo pari a 153 milioni di euro, dovuto in parte ai progetti di eccellenza e in parte ad altri contributi per didattica e ricerca; a ciò si aggiunge anche un aumento dei risconti

passivi per contribuzioni studentesche e contributi per borse di studio. Tali risconti passivi, suddivisi in base alla destinazione come da *Grafico 13*, costituiscono le risorse disponibili per la realizzazione dei progetti avviati.

Grafico 13 - Risorse da utilizzare (Risconti Passivi)



(valori in milioni di euro)

GLI INDICATORI MUR (DECRETO LEGISLATIVO 49/2012)

Si riportano di seguito gli indicatori MUR, stimati per il 2023. Per maggiori dettagli si rinvia alla specifica sezione della Nota integrativa.

Indicatore di spese di personale – triennio 2021-2023

Indicatore di personale	2023	2022	2021
Spese di Personale a carico Ateneo (A)	343.783.497	299.140.191	277.178.159
FFO (B)	385.519.696	356.540.457	335.548.540
Programmazione Triennale (C)	2.804.932	2.804.932	2.804.932
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	99.707.089	96.391.411	94.755.575
TOTALE (E) = (B+C+D)	488.031.717	455.736.800	433.109.047
Rapporto (A/E) = < 80%	70,44%	65,64%	64,00%

L'indicatore relativo alle **spese del personale** aumenta rispetto al 2022 pur rimanendo ampiamente al di sotto della soglia dell'80%.

Indicatore di indebitamento- triennio 2021-2023

Indicatore di indebitamento	2023	2022	2021
Rata Annuale Capitale + Interessi (A)	5.242.350	5.253.570	6.440.482
FFO (B)	385.519.696	356.540.457	335.548.540
Programmazione Triennale (C)	2.804.932	2.804.932	2.804.932
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (D)	99.707.089	96.391.411	94.755.575
Spese di Personale a carico Ateneo (E)	343.783.497	299.140.191	277.178.159
Fitti Passivi a carico Ateneo (F)	1.658.313	3.123.822	2.144.853
TOTALE (G) = (B+C+D-E-F)	142.589.907	153.472.787	153.786.035
Rapporto (A/G) = < 15%	3,68%	3,42%	4,19%

Anche l'indicatore relativo all'**indebitamento** aumenta leggermente rispetto al 2022 mantenendosi comunque notevolmente al di sotto della soglia del 15%.

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria – triennio 2021-2023

Indicatore di sostenibilità economico finanziaria	2023	2022	2021
FFO (A)	385.519.696	356.540.457	335.548.540
Programmazione Triennale (B)	2.804.932	2.804.932	2.804.932
Tasse e Contributi Universitari al netto dei rimborsi (C)	99.707.089	96.391.411	94.755.575
Fitti Passivi a carico Ateneo (D)	1.658.313	3.123.822	2.144.853
TOTALE (E) = (A+B+C-D)	486.373.404	452.612.978	430.964.194
Spese di Personale a carico Ateneo (F)	343.783.497	299.140.191	277.178.159
Rata Annuale Capitale + Interessi (G)	5.242.350	5.253.570	6.440.482
TOTALE (H) = (F+G)	349.025.847	304.393.761	283.618.641
Rapporto (82%*E/H) => 1	1,14	1,22	1,25

L'indicatore di **sostenibilità economico finanziaria (ISEF)** risulta in leggera diminuzione passando da 1,22 del 2022 a 1,14 del 2023 per effetto dell'aumento delle Spese complessive. Si consideri che tale indicatore deve essere maggiore a 1.

ALTRI INDICATORI MUR

Di seguito si riporta l'andamento 2021-2023 di ulteriori indicatori monitorati dal Ministero.

Andamento del costo standard per studente, anni 2021-2023

	2023	2022	2021
Costo standard per studente (ex assegnazione FFO)	6.979	6.910	7.014

Indicatore di tempestività dei pagamenti, anni 2021-2023

	2023	2022	2021
Indicatore di tempestività dei pagamenti	-1.98	1.64	-2.01

Incidenza della contribuzione studentesca sul FFO, anni 2021-2023

Incidenza della contribuzione studentesca su FFO	2023	2022	2021
Contribuzione studentesca (A)	58.734.000	60.970.086	59.433.023
FFO (valore contabile) (B)	410.301.858	382.923.128	342.491.960
Rapporto (A/B) = < 20%	14,31%	15,92%	17,35%

Limite dei pagamenti con effetto sul fabbisogno statale, anni 2021-2023

Fabbisogno assegnato e prelevamenti effettivi di Tesoreria	2023	2022	2021
Assegnazione iniziale	409	376	328
Integrazione	-6	35	36
Assegnazione finale (B)	403	411	364
Utilizzo (A)	414,49	436,26	370,12
Rapporto (A/B) = < 100%	102,85%	106,15%	101,68%

Limiti di spesa - L. 160/2019 e ss.mm.ii., anni 2021-2023

LIMITI DI SPESA Legge 160/2019 e ss.mm.ii.	2023	2022	2021
A: Costi soggetti a limite di spesa (acquisti di beni e servizi su risorse BU)	61.138.213	61.529.961	64.902.631
B: Limite di spesa Bilancio di esercizio	53.070.358	53.070.358	62.887.613
C (= A-B): Superamento del limite	8.067.855	8.459.603	2.015.017
<i>Maggiori ricavi rispetto all'esercizio 2018 che consentono il superamento del limite</i>	<i>48.161.830</i>	<i>32.343.933</i>	<i>18.816.320</i>

ALLEGATO

RICLASSIFICA DEI COSTI OPERATIVI E INVESTIMENTI PER AMBITO STRATEGICO

BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 - CONTO ECONOMICO per ambito strategico

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31.12.2023	DIDATTICA	RICERCA	TERZA MISSIONE e IMPATTO SOCIALE	INTERNAZIONA- LIZZAZIONE	PERSONE E RISORSE
COSTI OPERATIVI						
VIII. COSTI DEL PERSONALE						
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	266.171.183	10.878.189	59.640.859	174.374	490.098	194.987.663
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	105.189.669	2.862.967	2.226.869	749.897	114.408	99.235.529
TOTALE COSTI DEL PERSONALE	371.360.853	13.741.155	61.867.728	924.271	604.506	294.223.192
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE						
1) Costi per sostegno agli studenti	118.225.469	72.567.531	34.473.051		10.701.908	482.979
2) Costi per il diritto allo studio	45.865.843	45.865.843				-
3) Costi per l'attività editoriale	2.519.392	209.527	1.849.518	160.436	17.425	282.486
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	17.509.451	261.651	14.314.395		613.621	2.319.785
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	13.456.993	929.841	11.714.139	366.214	21.189	425.611
6) Variazione rimanenze di materiali di consumo per laboratori	-					-
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	152.512	89.309	32.679	2.848	3.176	24.500
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	62.369.107	1.857.353	7.290.765	3.842.700	115.615	49.262.674
9) Acquisto altri materiali	6.641.814	2.380.917	1.202.590	1.129.672	5.641	1.922.993
10) Variazione delle rimanenze di materiali	-67.355			-67.355		0
11) Costi per godimento beni di terzi	4.553.152	1.009.420	510.772	128.398	388	2.904.175
12) Altri costi	29.474.323	4.600.561	12.357.984	2.869.306	769.346	8.877.127
TOTALE COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	300.700.702	129.771.953	83.745.892	8.432.218	12.248.309	66.502.330
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI						
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	15.024.442	171.123	327.891	18.089	5.991	14.501.348
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	32.831.526	4.603.629	10.266.210	398.018	35.652	17.528.018
3) Svalutazioni immobilizzazioni	66.951					66.951
4) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	6.908.148		3.631.811	30.594		3.245.743
TOTALE AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	54.831.068	4.774.752	14.225.912	446.701	41.643	35.342.060
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	19.509.145	130.650				19.378.494
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	5.574.520	305.171	648.512	63.663	348.835	4.208.339
TOTALE COSTI OPERATIVI (B)	751.976.287	148.723.682	160.488.044	9.866.853	13.243.293	419.654.415

INVESTIMENTI esercizio 2023 per ambito strategico

VOCE	2023	DIDATTICA	RICERCA	TERZA MISSIONE e IMPATTO SOCIALE	INTERNAZIONA- LIZZAZIONE	PERSONE E RISORSE	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	43.736.498	255.889	611.794	21.966	-	39.841.766	3.005.083
Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	-						
Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	226.107	57.503	26.840			141.764	
Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	22.030.387	6.511	177.497			21.846.379	
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	8.381.526		183.975			5.192.467	3.005.083
Altre immobilizzazioni immateriali	13.098.478	191.875	223.482	21.966		12.661.155	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	66.455.614	4.621.858	17.095.484	506.179	41.827	42.379.901	1.810.364
Terreni e fabbricati	5.097.820	87.277				5.010.543	
Impianti e attrezzature	5.929.854	986.026	697.719	60.963		4.185.146	
Attrezzature scientifiche	12.384.254	1.187.544	11.109.328	62.983	24.400		
Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	12.175.228	10.180	15.588	172		12.149.288	
Mobili e arredi	7.551.647	461.286	129.505	1.659		6.959.196	
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	14.893.433	52.347	1.984.922			11.045.799	1.810.364
Altre immobilizzazioni materiali	8.423.378	1.837.198	3.158.423	380.402	17.427	3.029.928	
TOTALE GENERALE	110.192.111	4.877.747	17.707.278	528.145	41.827	82.221.666	4.815.448

